



COMUNICATO STAMPA

FANELLI ANNUNCIA AL WORKSHOP SAFE ENERGIA ELETTRICA “FIRMATI STAMATTINA I NUOVI DECRETI FER E QUINTO CONTO ENERGIA”.

Roma 6 luglio 2012. “Sono stati firmati i nuovi decreti per l’incentivazione alle fonti rinnovabili e al settore fotovoltaico”. Lo ha annunciato **Tullio Fanelli** - *Sottosegretario di Stato Ministero Ambiente* al Workshop Safe Energia Elettrica “Efficienza energetica, smart grid e fonti rinnovabili: la strada maestra per un’Europa elettrica”, che si è appena concluso presso l’auditorium dell’Enel. Secondo Fanelli “con questi decreti è stato raggiunto un equilibrio tra le esigenze di tener sotto controllo i costi per l’incentivazione e quelle di non fermare, dal punto di vista tecnologico e produttivo, queste tecnologie.”

L’incontro si è aperto con la presentazione introduttiva di **Laura Cardinali** – *Centro Studi Safe* sulle principali criticità ed opportunità connesse alla Energy Roadmap 2050 dell’Unione europea, comunicazione che pone un obiettivo di abbattimento delle emissioni del 80-95% al 2050 da raggiungere attraverso: generazione elettrica da FER fino al 90%; riduzione della domanda di energia primaria del 30-40%; sviluppo delle infrastrutture con investimenti per il potenziamento della rete previsti compresi tra 1357 e 2195 mld €; rafforzamento del sistema ETS, con un prezzo degli EUA che dovrà salire fino a 250- 300 €/tCO₂. Un percorso complicato anche solo da immaginare considerata la congiuntura attuale. In Italia poi questi target si inseriscono in un quadro caratterizzato da vecchi e nuovi problemi (overcapacity, integrazione delle FER nel mercato, rete scarsamente magliata) generando non poco scetticismo.: obiettivo difficile ma necessario e lungimirante o sforzo eccessivo in tempi di tagli e rigori di bilancio?”. A questi interrogativi hanno cercato di dare risposte gli interventi di **Daniele Agostini** – *Responsabile Regolazione Mercati Wholesale, Fonti rinnovabili, Efficienza Energetica Enel* e **Claudio Arcudi** - *Senior Executive Accenture*. Crede nella low carbon economy Daniele Agostini che vede negli obiettivi della Roadmap un’opportunità di investimento. Gli obiettivi dettati sono assolutamente perseguibili ma “l’importante è farlo nel modo più efficiente possibile, sfruttando le dinamiche di mercato”. Per **Claudio Arcudi**, le utility devono rispondere alla sfida della sostenibilità lanciata dalla UE cercando di offrire servizi nuovi in aggiunta alle commodity. Ad oggi ad esempio, come rilevato dall’Osservatorio mondiale Accenture, la disponibilità dei clienti nell’acquistare servizi è alta (oltre il 50%) e l’Italia presenta un’alta sensibilità in particolare per servizi legati all’efficienza energetica verso cui i clienti sono sempre più disponibili a pagare un premium price”.

Sono inoltre intervenuti: **Andrea Chinellato** *Amministratore Delegato – Electra Italia*; **Bruno D’Onghia**, *Presidente - EDF EN*; **Marco Golinelli**, *Vice Presidente – Wärtsilä*, **Federico Luiso** – *Direzione Vigilanza e Controllo – AEEG*, **Luciano Barra**, *Capo Segreteria Tecnica– Ministero dello Sviluppo Economico*.

Ufficio stampa Safe:

Adriana Zambon

e-mail: a@sandpeoplecommunication.com cell.: +39 339 3995640